

Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)

Componenti docenti della CPds:

- 1. Giuseppe Vairo (Referente per la CPds)
- 2. Daniele Di Castro
- 3. Sergio Galeani
- 4. Ilaria Giannetti

Componenti studenti della CPds:

- 1. Davide Blasi
- 2. Edoardo Fagiolo
- 3. Matteo La Gioia

Numero di componenti in accordo con il regolamento vigente.

Eventuali persone coinvolte:

Cristian Tolu (studente del corso di dottorato in Ingegneria Civile, XXXIX ciclo)

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 14/11/2023

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

- <u>14 marzo 2024</u>: valutazione di eventuali criticità emerse dopo il I semestre didattico;
- <u>16 luglio 2024</u>: valutazione di eventuali criticità emerse dopo il II semestre didattico:
- <u>21 ottobre 2024</u>: pianificazione delle attività di sintesi per la redazione della relazione;
- <u>28 ottobre 2024</u>: verifica stato di sintesi dei dati necessari alla redazione della relazione:
- <u>7 novembre 2024</u>: presentazione e valutazione del resoconto della consultazione dei rappresentanti del corpo studentesco da parte dei componenti studenti della CPDS; discussione e sintesi delle principali criticità dei CdS rilevate;
- <u>12 novembre 2024</u>: stesura della relazione in formato preliminare;
- <u>14 novembre 2024</u>: discussione e formulazione della relazione annuale in formato definitivo.



Eventuali iniziative intraprese:

in linea con le indicazioni operative suggerite nella relazione 2023, la CPDS ha rafforzato i canali di interazione sia con la componente studentesca che con i vari coordinatori dei CdS, attraverso incontri e riunioni sia a carattere formale che informale.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS nel periodo tra novembre 2023 e ottobre 2024 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati:

28 ore

Documentazione consultata:

- questionari di valutazione degli studenti (frequentanti e non), relativi al triennio 2020/21, 2021/22 e 2022/2023;
- dati Almalaurea (laureandi e condizione occupazionale dei laureati), indagine 2023:
- schede SUA-CdS 2023 dei singoli Corsi di Studio;
- relazione CPDS 2023;
- schede di monitoraggio annuale contenute in SUA-CdS 2023;
- rapporto di Riesame Ciclico del CdS relativo al quinquennio 2018-2023;
- siti web dei corsi di studio;
- resoconti dei colloqui con gli studenti dei singoli CdS.

Considerazioni complessive

- Principali criticità comuni a Corsi di Studio:

- o Il trend degli abbandoni sembra in leggera crescita, specie per i corsi di laurea, e con probabile correlazione alla difficoltà di acquisizione dei CFU;
- o Emergono effetti negativi di lungo termine indotti dal periodo pandemico: e.g., minori livelli di preparazione e minore abitudine allo studio individuale da parte degli allievi in ingresso nel percorso formativo universitario;
- o Questionari somministrati agli studenti caratterizzati dalla presenza di domande poco chiare o fraintendibili.

- Problematiche incontrate nel lavoro di valutazione:

- o I dati analizzati non sembrano talvolta rappresentare esaustivamente gli effetti delle azioni intraprese a valle del periodo pandemico.
- O Alcune classi di dati rilevati non sembrano sufficientemente coerenti con quanto realisticamente fotografato dalle schede SUA e di monitoraggio annuale.

- Suggerimenti per superare le criticità:

- o Potenziamento delle attività di tirocinio ed integrative;
- o Modifica dei questionari;
- o Attuazione di procedure di comunicazione efficaci e continuative.



Roma, 14 novembre 2024 Prof. Ing. Giuseppe Vairo

(referente CPDS)



Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Edile-Architettura

Classe: LM-4(cu)

Sede: unica - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Documenti e dati consultati:

- questionari di valutazione didattica degli studenti relativi al triennio 2020/21, 2021/2022 e 2022/23;
- relazione Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS) 2023.

Analisi generale e dati statistici

Al fine di rendere confrontabili i dati con quelli analizzati nelle relazioni dell'ultimo triennio, la presente relazione si basa sull'analisi dei dati desunti dal campione di studenti frequentanti almeno il 50% delle lezioni.

Dalla valutazione degli studenti sul grado di soddisfazione complessiva (**D25**), riferita agli studenti frequentanti, emerge la seguente situazione in relazione alla valutazione complessiva degli insegnamenti:

	D25
CdS (2022/23)	8,27
Delta con 2021/22	-0,17
Delta con 2020/21	+0,38
Media Ingegneria 2022/23	8,14
Differenza con media ingegneria 2022/23	+0,13
Differenza con media ingegneria 2021/22	+0,12

L'analisi dei dati evidenzia una positiva soddisfazione da parte degli studenti, con un andamento sostanzialmente stabile rispetto al periodo di riferimento, e con valori comunque superiori a quelli medi corrispondenti della macroarea di Ingegneria.

a) Principali criticità rilevate

Se da un canto la CPDS rileva con soddisfazione l'attuazione di una consolidata procedura di fruibilità dei questionari da parte dei docenti basata su uno sfasamento temporale di almeno tre mesi rispetto alla data di compilazione da parte degli studenti (procedura che va nella direzione di garantire l'anonimato degli studenti e quindi di favorire l'oggettività della valutazione), dall'altro la CPDS continua a rilevare sui questionari somministrati agli allievi la presenza di domande poco chiare o fraintendibili. Ad esempio, riferimento esplicito in questo contesto può farsi alle seguenti domande:



- quella relativa alla valutazione dell'insegnamento anche da parte di studenti non frequentanti;
- quella relativa alla valutazione delle attività integrative ove queste non siano a priori previste per l'insegnamento;
- quella relativa alla valutazione dell'utilità della frequenza per superare l'esame, la cui risposta è richiesta prima che lo studente abbia effettivamente sostenuto/superato l'esame.

b) Linee di azione identificate

La CPDS ribadisce quanto già suggerito nelle relazioni degli ultimi anni (i.e., 2021, 2022 e 2023). In dettaglio, si propone di:

- acquisire le valutazioni di ciascuno studente nei riguardi del grado di soddisfazione per l'insegnamento impartito e dell'utilità della frequenza delle lezioni rispetto al superamento dell'esame, solo dopo che questi abbia effettivamente superato l'esame:
- inibire le risposte ai quesiti relativi alle attività didattiche erogate agli studenti che non abbiano frequentato almeno la metà delle lezioni previste;
- inibire agli studenti frequentanti le risposte ai quesiti espressamente diretti a quelli non frequentanti (e.g., è questo il caso del quesito "Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avrebbe frequentato questo insegnamento?");
- eliminare dai questionari i quesiti relativi alle attività integrative, qualora queste non fossero previste per l'insegnamento.

La CPDS raccomanda inoltre che le proficue azioni di scambio comunicativo tra il CdS e gli studenti siano alimentate e perseguite con efficacia, garantendo tra l'altro lo svolgimento di almeno due incontri formali annuali fra i rappresentanti della componente studentesca ed il CdS (coordinatore e docenti di riferimento).

La CPDS suggerisce infine di istituire procedure specifiche di valutazione nei riguardi della didattica integrativa e delle attività di tutoraggio/potenziamento (anche svolte tramite strumenti di didattica digitale e di procedure in remoto).

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti consultati:

- questionari di valutazione degli studenti relativi al triennio 2020/2021, 2021/22 e 2022/2023;
- dati Almalaurea, indagine 2023;
- scheda SUA-CdS 2023;
- scheda di monitoraggio annuale contenuta in SUA-CdS 2023;
- rapporto di Riesame Ciclico del CdS relativo al quinquennio 2018-2023;
- relazione CPDS 2023.



a) Punti di forza

Dall'indagine sui dati pubblicati da Almalaurea, si evince che a tre anni dalla laurea 83,3% dei laureati intervistati (24 su 27) ha un'occupazione lavorativa. Il tipo di occupazione è per la quasi totalità (89,7% circa) congruente con il corso di studi, cioè nel ramo dell'edilizia e dell'architettura, in linea con quanto documentato nella SUA-CdS. Dall'indagine di Almalaurea relativa ai laureati, si ricava inoltre che 88,2% degli intervistati è complessivamente soddisfatto del corso di studi svolto. In questo ambito, il grado di soddisfazione rilevato in relazione al rapporto con i docenti ha ottenuto una valutazione generalmente positiva. Inoltre, come descritto nella SUA-CdS 2023, "l'efficacia esterna" del CdS relativa all'ingresso nel mondo del lavoro dei neolaureati è da ritenersi soddisfacente, sia in termini quantitativi che alla luce dei positivi riscontri sulla preparazione dei laureati, rilevati attraverso la rete dei contatti tra docenti del CdS e rappresentanti del mondo del lavoro. Come sottolineato nella SUA-CdS 2023 e negli indicatori contenuti nella scheda di monitoraggio annuale, questo processo virtuoso di interazione fra docenti, neolaureati, laureandi e attori del mercato, è stato alimentato negli anni attraverso l'organizzazione di periodiche occasioni di confronto.

Dai questionari di valutazione degli studenti si ricavano i punteggi riportati nella seguente tabella, relativi all'adeguatezza del materiale didattico (**D15**), all'adeguatezza delle attività integrative (**D16**), all'adeguatezza delle aule (**D22**) e delle aule per le attività integrative (**D23**), con riferimento alle risposte fornite dagli studenti presenti ad almeno il 50% delle lezioni.

	D15	D16	D22	D23
CdS (2022/23)	8,18	8,45	8,03	8,04
Delta con 2021/22	-0,11	-0,11	-0,47	-0,36
Delta con 2020/21	+0,37	+0,27	+0,34	+0,35
Media Ingegneria 2022/23	8,16	8,35	8,30	8,30
Differenza con media ingegneria 2022/23	+0,02	+0,10	-0,27	-0,26
Differenza con media ingegneria 2021/22	+0,01	+0,12	-0,35	-0,22

Tutti i parametri considerati risultano stabili nel periodo di riferimento e lievemente al di sopra dei valori medi corrispondenti, registrati per la macroarea di ingegneria.

Riguardo i quesiti sulla presenza del docente, la disponibilità a fornire chiarimenti e la chiarezza del docente (**D7**, **D6** e **D13**), i dati relativi ai corrispondenti indicatori sono riportati nella seguente tabella.

	D6	D7	D13
CdS (2022/23)	9,14	9,13	8,37
Delta con 2021/22	+0,06	+0,01	-0.07
Delta con 2020/21	+0,17	-0,08	+0,28
Media Ingegneria 2022/23	8,93	8,80	8,28
Differenza con media ingegneria 2022/23	+0,21	+0,33	+0,09
Differenza con media ingegneria 2021/22	+0,23	+0,10	+0,11

Dai dati riportati si evince come gli studenti siano decisamente soddisfatti della qualità della didattica fornita da questo CdS anche in relazione alla qualità del rapporto tra i docenti e gli studenti. Nel dettaglio, gli indicatori **D6** e **D07** sono in crescita rispetto ai valori rilevati negli



anni precedenti e stabilmente superiori rispetto alla media di Ingegneria, mentre l'indicatore **D13** presenta valori sostanzialmente stabili.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dall'analisi effettuata emerge una valutazione complessivamente positiva in merito al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Riguardo l'analisi dei dati Almalaurea, sebbene si rilevi una occupazione quasi totale a tre anni dalla laurea, la CPDS ritiene fondamentale proseguire, e ove possibile potenziare, le azioni intraprese. Queste hanno evidentemente portato a sostanziali miglioramenti rispetto a quanto rilevato lo scorso anno. In armonia con quanto detto, la CPDS invita a proseguire azioni volte ad una attenta valutazione dei seguenti elementi tra loro strettamente correlati:

- verifica di congruenza dell'occupazione con il percorso di formazione accademico;
- soddisfazione sul corso di laurea svolto.

La CPDS auspica che sia efficacemente proseguita e potenziata l'attività continua di consultazione e di interazione con le organizzazioni rappresentative del tessuto socio-produttivo, sia nazionali che internazionali, come peraltro documentato nella SUA-CdS 2023 e nella scheda di monitoraggio annuale in essa contenuta. Inoltre, con lo stesso spirito, la CPDS auspica sia potenziato e promosso lo sforzo di incrementare l'offerta delle attività integrative alla didattica, con scopi professionalizzanti e di interazione con il mondo del lavoro. Si ritiene che l'efficacia delle iniziative promosse debba essere costantemente alimentata attraverso canali di comunicazione/interazione continua con gli studenti.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- questionari valutazione studenti relativi al triennio 2020/21, 2021/22 e 2022/23;
- SUA-CdS 2023;
- rapporto di Riesame Ciclico del CdS relativo al quinquennio 2018-2023;
- relazione CPDS 2023.

Analisi generale e dati statistici

I punteggi relativi al carico di lavoro complessivo (**D1**), organizzazione degli insegnamenti (**D2**) e organizzazione degli esami (**D3**), sono riportati nella tabella che segue.

I valori dei tre indicatori mostrano con evidenza che gli studenti giudicano certamente buona l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami. Tutti e tre gli indicatori analizzati mostrano una tendenza stabile rispetto agli anni scorsi e si attestano al di sopra delle medie relative alla macroarea di Ingegneria.

	D1	D2	D3
CdS (2022/23)	7,78	7,82	7,94
Delta con 2021/22	-0,03	-0,06	-0,09
Delta con 2020/21	+0,29	+0,16	+0,35
Media Ingegneria 2022/23	7,65	7,76	7,71
Differenza con media ingegneria 2022/23	+0,13	+0,06	+0,23
Differenza con media ingegneria 2021/22	+0,13	+0,04	+0,19



a) Punti di forza

Tutti gli indicatori presi in considerazione in questo ambito mostrano valori positivi e stabilmente in linea con i valori medi della macroarea di Ingegneria. Come chiaramente riportato nella SUA-CdS, i risultati di apprendimento attesi per ogni corso sono coerentemente verificati attraverso:

- prove scritte e orali (intermedie e conclusive),
- valutazione conclusiva degli elaborati individuali (relazioni, schemi progettuali),
- presentazione dei lavori individuali in pubblico (in genere, la classe di colleghi).

Dalla SUA-CdS si ricava poi che i vari insegnamenti del CdS prevedono generalmente una articolazione in lezioni frontali, esercitazioni applicative, esercitazioni progettuali, oltre che laboratori progettuali sotto la guida collegiale di più docenti, al fine di garantire l'equilibrio tra attività teoriche e pratiche richiesto dal CdS. Inoltre, la prova finale (tesi di laurea) costituisce un'articolata ed integrata occasione di approfondimento (progettuale, applicativo, scientifico) suggerito, stimolato e condotto sotto la guida costante e continuativa di uno o, eventualmente, più relatori di discipline complementari.

Tali criteri di insegnamento e verifica sono considerati dalla CPDS più che coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

La CPDS apprezza il lavoro svolto per rendere più chiara la comunicazione agli studenti dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami attraverso, tra l'altro, l'attività di aggiornamento continuo delle schede di insegnamento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CPDS rileva che l'indicazione per una gestione più centralizzata e coordinata delle date degli appelli è stata positivamente consolidata, portando alla consuetudine di una programmazione annuale del calendario degli esami.

La CPDS suggerisce di potenziare la comunicazione con gli studenti riguardo le attività formative integrative.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti consultati:

- questionari valutazione studenti relativi al triennio 2020/21, 2021/22 e 2022/23;
- SUA-CdS 2023;
- rapporto di Riesame Ciclico del CdS relativo al quinquennio 2018-2023;
- relazione CPDS 2023.

Dall'esame degli indicatori contenuti nel documento di monitoraggio annuale, contenuta nella SUA-CdS 2023 e nel rapporto di Riesame Ciclico del CdS relativo al quinquennio 2018-2023, ritenuti maggiormente rappresentativi per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica, emergono valutazioni sostanzialmente in linea rispetto alla media dell'area geografica di riferimento, con indicazioni relative a un andamento in crescita.



a) Punti di forza e criticità rilevate

L'indicatore **iC14**, riguardante gli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, mostra una tendenza in ripresa in riferimento al triennio in esame (60,0% nel 2019, 55,0% nel 2020, 74,1% nel 2021 e 72,5% nel 2022), attestandosi su valori di poco inferiori a quelli dell'area geografica di riferimento (nel 2022 pari a 79,1%). Si registra poi una tendenza in calo rispetto allo scorso anno per la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, descritta dall'indicatore **iC15** (40,0% nel 2019, 47,5% nel 2020, 55,6% nel 2021 e 47,5% nel 2022). Tuttavia, il calo descritto potrebbe essere frutto di un processo di stabilizzazione, sebbene i valori di tale indicatore siano ancora significativamente inferiori rispetto all'area geografica di riferimento (nel 2022 pari a 72,6%). L'analisi dell'indicatore **iC13**, che riguarda gli studenti al primo anno e che descrive la percentuale di CFU conseguiti rispetto a quelli previsti, riporta valori sostanzialmente stabili (40,1% nel 2019, 37,2% nel 2020 e 42,5% nel 2021, 33,8% nel 2022) anche se ancora inferiori rispetto all'geografica di riferimento (59,7% nel 2022).

L'indicatore del grado di internazionalizzazione del CdS (**iC11**) registra un trend positivo, risultando leggermente superiore al valore medio dell'area geografica di riferimento. A beneficio di interpretazione di quest'ultimo dato, la CPDS ritiene utile considerare che gli studenti coinvolti in periodi all'estero nell'ambito del programma Erasmus+, per tesi di laurea e/o tirocini, non sono rilevati dall'indicatore **iC11**, ma rappresentano senza dubbio un elemento a vantaggio del grado di internazionalizzazione. Sempre in quest'ambito, si segnalano poi: numerosi accordi di collaborazione per scambi internazionali attuati dal CdS, come testimoniato da quanto riportato nella pagina web del sito dedicata al progetto Erasmus + (https://edilearchitettura.ing.uniroma2.it/?page_id=135); la presenza di numerosi studenti stranieri frequentanti il CdS nell'anno in esame.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

A fronte dei segnali di ripresa evidenziati e della tenuta degli indici precedentemente discussi, un elemento di maggiore criticità, parzialmente ancora indotto ed amplificato dallo scorso periodo pandemico, emerge dall'analisi degli indici iCO2, iC22, iC17, iC11 e iC24. In dettaglio, l'indicatore iCO2, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, appare in calo rispetto al 2022 (50,0% nel 2020, 27,5% nel 2021, 15,4% nel 2022 e 11,8% nel 2023), con valori tuttavia abbastanza stabili rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (oscillante nel triennio di riferimento tra il 13,8% e il 18,1%). Riguardo i tempi di laurea, descritti dall'indicatore iC22, si registra una flessione nel biennio 2021-2022, evidente nel valore dell'indicatore pari a 4,8% nel 2022. Anche la percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), attestandosi al 15,6% nel 2022 (rispetto al 40,4% nel 2020), registra un significativo calo.

La percentuale di abbandoni (**iC24**), infine, oscilla nel triennio dal 2020 al 2022, passando da un valore del 34,0% nel 2020 ad un valore del 56,3% nel 2022.

Sebbene l'analisi degli indicatori citati mostri vari segnali di ripresa e talvolta di tenuta che possono giudicarsi certamente incoraggianti, la CPDS ravvede la necessità di implementare azioni e strategie efficaci per far fronte alle criticità discusse. In particolare, la CPDS segnala la necessità di:

 attivare e/o potenziare le attività di tutoraggio per gli insegnamenti del CdS, ed in particolar modo per gli insegnamenti cardine, avvalendosi a questo scopo anche dell'uso oramai consolidato di strumenti di didattica digitale e di procedure in remoto;



- procedere all'attuazione efficace di attività di orientamento in entrata;
- valutare l'opportunità di una riorganizzazione/razionalizzazione dei carichi didattici.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Come indicato nella SUA-CdS 2023, le organizzazioni rappresentative, consultate con cadenza periodica, sono molteplici: l'Ordine degli Ingegneri, l'Ordine degli Architetti, le associazioni di categoria come l'ANCE, istituti di ricerca come il CRESME, gli altri coordinatori di corso di studi omologhi di altri atenei, con i quali gli scambi e gli incontri sono con cadenza praticamente trimestrale.

Le informazioni web sono state completamente riorganizzate attraverso la redazione di un sito web dedicato al CdS, progettato in collaborazione con i componenti della CPDS e con il Centro di Calcolo di Ateneo. Il sito raccoglie in modo strutturato tutte le informazioni dedicate agli obiettivi formativi e all'organizzazione del corso di studi, con indicazioni dettagliate anche riguardo ai percorsi in uscita e alle modalità di accesso.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CPDS apprezza il lavoro svolto per rendere efficace e fruibile la comunicazione e l'interazione via web. In particolare, la CPDS apprezza la gestione attenta del sito internet dedicato al CdS dal quale è possibile accedere a tutte le informazioni richieste dalla componente studentesca, tra cui: calendario annuale degli appelli di esame, schede dettagliate degli insegnamenti comprensive delle informazioni sulle modalità di valutazione e sui programmi didattici. In questo contesto la CPDS auspica che le azioni intraprese possano efficacemente essere proseguite e potenziate con continuità.

La CPDS auspica inoltre che si possa proseguire, promuovendone lo sviluppo efficace, nell'organizzazione di incontri fra la componente studentesca e il CdS (coordinatore e docenti di riferimento) per una risoluzione progressiva e costante delle criticità riscontrate dagli studenti.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS, in continuità con quanto già accade, propone di pianificare, con cadenza almeno semestrale, incontri fra la componente studentesca ed il CdS (coordinatore e docenti di riferimento) per consentire una gestione efficace e continua delle procedure di risoluzione delle criticità riscontrate dagli studenti.

La componente studentesca della CPDS, in seguito all'incontro con gli studenti del CdS (tramite la mediazione di due rappresentanti), ribadisce poi alcune osservazioni e proposte relative all'organizzazione del CdS:

- Si richiede di potenziare le attività formative, opportunamente promosse e pubblicizzate all'interno della comunità studentesca.



- Si richiede la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle modalità di erogazione della didattica, con l'intento di migliorare l'apprendimento da parte degli studenti. In particolare, si suggerisce di distanziare la fine delle lezioni dall'inizio degli appelli, rimodulando ove possibile il calendario didattico e l'orario delle lezioni, così da garantire un periodo di studio al termine delle lezioni congruente con il carico didattico di ciascun insegnamento. Inoltre, si propone di valutare l'opportunità, compatibilmente con i regolamenti didattici vigenti, di suddividere gli insegnamenti caratterizzanti (o almeno alcuni di essi) in due corsi da erogare in semestri distinti.
- Si richiede una definizione di regole più chiare e possibilmente uniformi a livello di macroarea per la gestione degli appelli straordinari.